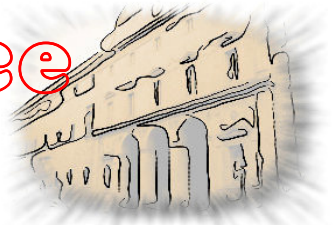




La Nostra Voce

Anno: XXXVI N° 19-20 15 _Febbraio 2015
Edito da: Parrocchia San Domenico - Molfetta - Tel/Fax 080 3355000
www.parrocchiasandomenico.it
mail: info@parrocchiasandomenico.it



SOLENNI QUARANTORE 19 20 21 FEBBRAIO 2015

Programma delle Giornate Eucaristiche

GIOVEDI' 19 Febbraio

Giornata Sacerdotale

Celebrazioni Eucaristiche: Ore 9 - 10

Ore: 10,30 - 12: Adorazione privata

Ore 17: Ora di adorazione comunitaria

**Ore 18: Santo Rosario - Vespri solenni -
3° Giovedì S. Rita - Benedizione Eucaristica**

VENERDI' 20 Febbraio

Giornata di digiuno

Celebrazioni Sante messe: Ore: 9 - 10

**Ore 10,30 - 17 : Adorazione privata (La Chiesa
rimane aperta anche nelle ore pomeridiane per
consentire a tutti di visitare Gesù esposto)**

Ore 17: Ora di adorazione comunitaria

**Ore 18: Vespri solenni - Riflessione
Benedizione Eucaristica**

SABATO 21 Febbraio

Ore 9 - 10 : Celebrazioni Eucaristiche - Ore 10,30 - Adorazione privata

**Ore 17 Adorazione aperta a tutti - Ore 18: Vespri solenni - Conclusione con processione
interna e Benedizione Eucaristica - Messa prefestiva**

La riflessione è affidata a PADRE PIERO GRECO Passionista che nella
Quaresima 2014 insieme ad altri due Passionisti e due Suore ha animato la
MISSIONE vissuta dal 16 al 31 Marzo dello scorso anno.

APPUNTAMENTI DEL CENTENARIO DELLA PARROCCHIA

SABATO 28 FEBBRAIO

**ORE 18,30 Concelebrazione con i Vice Parroci e
Collaboratori : Mons. Ignazio de Gioia, d. Vito Ma-
rino, d. Nicola De Palo, d. Giacinto Mancini, d.
Mario Petruzzelli, d. Massimo Storelli, Mons. Sergio
Vitulano, d. Nico Tempesta, d. Raffaele Tatulli,
Mons. Francesco Gadaleta, d. Andrea Azzollini**

SABATO 7 MARZO

**ORE 18,30: Concelebrazione con i Sacerdoti
battezzati in S. Domenico (insieme al Parroco
don Franco, Mons. Mimmo Amato e Don Libo-
rio Massimo) e con i Sacerdoti residenti nel ter-
ritorio della parrocchia (Don Raffaele Tatulli e
don Gino Samarelli)**

DOMENICA 1° MARZO

**Ore 11,15 Celebrazione Eucaristica con una pre-
ghiera speciale per i Sagrestani, non più tra noi,
che hanno servito la comunità nei 100 anni di vita:
Tommaso Lioce - Corrado Lioce - Gennaro d'Agos-
tino. L'invito è rivolto alle famiglie e alla comunità
per elevare preghiere di suffragio per le loro anime**

DOMENICA 8 MARZO

**Con la Celebrazione delle ore 11,15 pregheremo con
tutti coloro che dal 1915 al 1930 hanno ricevuto il
Battesimo nella chiesa di San Domenico. Alla diffi-
coltà per il reperimento degli interessati supplisca il
"Passa Parola" anche con i mezzi moderni: sito del-
la parrocchia, Facebook ecc.**

RACCONTA LA TUA PARROCCHIA

E' mio desiderio, in collaborazione con la redazione de "La Nostra Voce", raccogliere testimonianze, fotografie, descrizioni di personaggi tipici del quartiere, che sono vissuti nel centenario della parrocchia. E' bello ricordare tutto per la nostra storia. Per comunicazione in parrocchia o sul sito o su facebook

Una famiglia normale

Della famiglia non può fare a meno nessuna società, evoluta o retrograda che sia. Oggi, purtroppo, questa istituzione è in crisi, visto che è la società stessa ad aver perduto i valori fondamentali della convivenza civile, la moralità, gli stili di vita morigerati, integerrimi, rispettosi. Famiglie all'interno delle quali, assai spesso, ciascuno dei componenti fa quello che gli pare, ignorando l'esigenza dell'amore che lega tutti stabilmente. Nella società c'è la presenza di tantissime famiglie cristiane, le quali dovrebbero testimoniare agli altri quali sono i connotati positivi di una autentica famiglia.

Purtroppo, non sempre ciò avviene: anche in seno a tante famiglie che si professano seguaci degli insegnamenti di Cristo Gesù, si nota tutta una serie di anomalie che cozzano con quanto è dato attendersi da chi ha una frequentazione sacramentale, ecclesiale, di preghiera. E, allora, anche fra i cristiani: egoismo, scarso impegno di entrambi i genitori nella educazione dei figli, poca coerenza nelle scelte e decisioni da prendere, assenza di lodi familiari da elevare insieme al Dio Salvatore. E, poi, la fedeltà coniugale, il rispetto del pensiero e del corpo del congiunto, il perdono, la pazienza, l'amore apertamente dichiarato, il senso del dovere...

C'è una Famiglia, in particolare, che può essere definita il modello per eccellenza per tutti noi, popolo di Dio: la Santa Famiglia di Nazareth. Le fonti storiche, compresi i Vangeli, non ci dicono molto su come vivesse questa piccola Famiglia nello sperduto villaggio della Galilea, Nazareth. Maria, Giuseppe e Gesù formavano una Famiglia normale, in quanto formata da persone come noi, assoggettate come noi alle esigenze fisiologiche, alle consuetudini del luogo da rispettare, all'amore infinito, riversato verso Dio e verso loro stessi. Il pilastro su cui tutto poggiava era Dio e la Sua Parola. Maria e Giuseppe, entrambi della stirpe di David, non hanno mai fatto prevalere il loro individualismo, rispetto ai progetti del Signore. Si sono fidati, cioè

hanno avuto Fede, e si sono abbandonati tra le braccia del Padre Celeste. Gesù ha trovato in Sua Madre e nel Suo papà-custode due testimoni viventi nell'osservanza dei Comandamenti; la Fede nel Verbo di Dio; ha conosciuto due genitori umili, oranti, devoti, pieni di grazia e di gioia. Gesù è cresciuto in questa Famiglia, all'interno della quale c'era stabilmente un quarto componente: Il Signore Iddio.

Maria, Giuseppe e Gesù non bisogna im-



maginarli così come li osserviamo iconograficamente in tante opere d'arte pittoriche; hanno mangiato, dormito, sognato; avranno anche chiacchierato, riso, pianto; avranno avuto caldo e sofferto il freddo; avranno mantenuto

rapporti umani col vicinato di Nazareth, con i parenti, con i nonni. Vivere come loro hanno vissuto, con Dio sempre vivo nel cuore e presente in Famiglia, significa provare esultanza, concordia, unità, gratitudine, affetto profondo verso i familiari, evitando il peccato e tutte le divisioni che esso porta con sé.

A Nazareth, più di duemila anni fa, viveva una Famiglia normale.

Non a caso viene definita La Santa Famiglia e non perché era la Famiglia di Gesù; è Santa in quanto sede eletta della presenza di Dio, dimora stabile del Creatore come lampada sempre accesa.

Maria, Giuseppe e Gesù hanno sempre alimentato questa lampada, con Fede e con la preghiera, dimostrandosi disponibili a fare la volontà del Padre Onnipotente.

Oggi Gesù "Il Buon Pastore" arde dal desiderio di scoprire tante famiglie normali come lo è stata la Sua. Consentiamogli di poter vivere in casa nostra; il Maestro, Redentore del mondo, Colui che ci ama e ci perdona illuminerà i nostri passi con la Sua Parola nel cammino della vita.

M. Luigi Albanese

In adorazione insieme a Don Tonino Innamorati

Signore, se ci innamorassimo di te,
così come nella vita ci si innamora
di una creatura, o di una povera idea,
il mondo cambierebbe.

Accresci la nostra tenerezza
per la tua Eucaristia,
verso la quale la disaffezione di tanti
cristiani oggi si manifesta
in modo preoccupante.

Stiamo diventando aridi,
come ciottoli di un greto disseccato
dal sole d'agosto.

Lascia che la nuvola della tua grazia si
inchini dall'alto sulla nostra aridità.

Signore, in te le fatiche si placano,
le nostalgie si dissolvono, i linguaggi si
unificano, le latitudini diverse si ritrovano,
la vita riacquista sempre il sapore della libertà.

Insegnaci a portare avanti nel mondo
e dentro di noi la tua Risurrezione.

Tu sei presente nel Pane, ma
ti si riconosce nello spezzare il pane.

Aiutaci a riconoscere il tuo Corpo
nei tabernacoli scomodi
della miseria e del bisogno,
della sofferenza e della solitudine.

Rendici frammenti eucaristici,
come tante particole che il vento dello Spirito,
soffiando sull'altare, dissemina lontano,
dilatando
il tuo "tabernacolo".

I SANTI DELLA CARITA' nell'anno della Carità **BEATA TERESA DI CALCUTTA**

Agnes Gonxha Bojaxiu nasce in Albania il 26 agosto del 1910. A 19 anni decide di entrare nella Congregazione delle Suore Missionarie di Nostra Signora di Loreto. Partita nel 1928 per l'Irlanda, un anno dopo è in India. Nel 1931 la giovane Agnes emette i primi voti prendendo il nome di suor Maria Teresa del Bambino Gesù e per circa vent'anni insegna storia e geografia alle ragazze di buona famiglia nel collegio delle Suore di Loreto a Entally, zona orientale di Calcutta. Il 10 settembre 1946 mentre era in treno diretta a Darjeeling per gli esercizi spirituali avvertì la "seconda chiamata": lei doveva lasciare il convento per i più poveri dei poveri, per rispondere al grido "ho sete" di Gesù abbandonato sulla croce, impegnandosi nella carità proprio verso i fratelli più poveri. Lasciò le suore di Loreto il 16 agosto 1948. Istituì le Congregazioni delle Missionarie e dei Missionari della Carità al pieno servizio dei malati e dei diseredati. Nel 1950 la sua nuova Congregazione delle Missionarie della Carità ottenne il riconoscimento della Chiesa. Morì a Calcutta all'età di 87 anni, nel 1997 dopo aver speso la sua lunga vita al servizio dei poveri di quella città.

Un'esperienza interessante:

"ALICE A MANZONI"

Cari Lettori e Lettrici,

Sono una mamma ed anche una delle rappresentanti di classe della Scuola dell'Infanzia "Alice" e vorrei condividere con voi la nostra bellissima esperienza fatta in collaborazione con "L'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni" di Molfetta.

Quest'anno i bambini della nostra Scuola hanno portato gioia e allegria, attraverso la recita di carnevale ispirata alla fiaba della "Sirenetta", ai bambini della Scuola Elementare, ed è stata una esperienza davvero straordinaria in quanto i nostri bambini sono stati accolti affettuosamente e calorosamente da parte dei bambini delle quinte, offrendo ai nostri piccoli dolcetti e merendine e condividendo con loro il momento della ricreazione.

Il Preside Laudadio, le Maestre e gli alunni, hanno apprezzato molto la nostra visita perché il Carnevale, si sa, è un avvenimento molto bello che coinvolge tutti, grandi e piccini, e che porta tanta allegria soprattutto quando ad esibirsi sono dei bambini che vanno da un'età dai tre ai cinque anni.

I nostri bambini si sono divertiti tantissimo, hanno avuto modo di esplorare un nuovo ambiente e nuove persone. Queste sono tutte esperienze che non fanno altro che accrescere la loro personalità ed il loro intelletto e noi genitori siamo davvero molto grati per tutto quello che la Scuola dell'Infanzia "Alice" fa per i nostri figli. Un semplice grazie a don Franco, al preside D'Elia e alle Maestre non è mai abbastanza, ma so anche che tutte queste iniziative partono dal loro cuore e dalla loro immensa generosità,

Chiudo questa testimonianza con un aforisma... "A Carnevale tutto il mondo è giovane, anche i vecchi. A Carnevale tutto il mondo è bello, anche i brutti (Nicolai Evreinov).

Buon Carnevale a tutti

Sgherza Elisabetta

**SOTTOSCRIZIONE PER LA STATUA
DEL BUON PASTORE
Primo elenco**

N. N.	Euro	500
Ricavato Mercatino Natale	“	650
Presepe vivente	“	570
Offerte Presepe in Chiesa	“	550
Iolanda Salvemini	“	100
De Candia Rosa	“	10
Coniugi Sciancalepore Pendentelli	“	50
Lazzizzera Giuseppe	“	10
N. N.	“	50
N. N.	“	50
Isa Minervini	“	50
Anna Maria Tridente	“	10
Isa De Marco	“	50
N. N.	“	50
N.N.	“	50
Ricavato Torneo Burraco	“	140
Ricavato Prima Serata Febbraio Lirico	“	140
Ricavato Pranzo beneficenza	“	900
Ricavato Lotteria Pranzo 08/02	“	1000
Adulti Oratorio ANSPI	“	55
Adulti Azione Cattolica	“	135
	Totale	5120

**CENTRO CULTURALE AUDITORIUM
34° Febbraio Lirico**

Domenica 22 Febbraio nell'auditorium ore 19,15 Concerto con il soprano Tonia Giove accompagnata al pianoforte dalla prof.ssa Adriana De Serio "Dove sono i bei momenti". Musiche di Mozart, Mascagni, Puccini, Lehar, Bixio, Fassone, Costa.

Domenica 1° Marzo ore 19,15 nell'auditorium Concerto con Due Opere di Giacomo Donizetti "Elisir d'Amore" e "Lucia di Lammermoor" soprano Lariza Sargsyan, tenore Vito Piscopo basso Onofrio Salvemini, pianoforte Adriana De Serio.

**GIOVEDI' 26 FEBBRAIO
ORE 18,30 NELL'AUDITORIUM**

In collaborazione con l'Università Popolare Molfettese, Nicola Mascellaro, storico autore della pubblicazione "Filippo Cifarrello: la vita, l'arte, gli amori" Relatore Prof. Gaetano Mongelli, docente di Storia dell'Arte presso l'Università di Bari.

TACCUINO PARROCCHIALE

Domenica 15 e Lunedì 16 Febbraio: Festival di Carnevale. Nell'auditorium si esibiranno con canzoni, barzellette, balletti i ragazzi. vogliono offrire due serate in allegria.

Martedì 17 Febbraio: Il gruppo "Pe nen scrdà" partecipa alla sfilata di fine carnevale al funerale di Tome.. Sfileranno in Corso Umberto unitamente ad altri gruppi folcloristici.

Mercoledì 18 Febbraio: Inizio della Quaresima. Ore 18 S. Rosario - Celebrazione Eucaristica e imposizione delle Ceneri. Si ricorda che il primo giorno di Quaresima è digiuno e astinenza. Siamo invitati tutti non solo alla celebrazione, ma anche a privarci di qualcosa.

**GIOVEDI' 19 VENERDI' 20 SABATO 21
SOLENNI QUARANTORE COME DA
PROGRAMMA IN PRIMA PAGINA**

Alla celebrazione dei Vespri di Giovedì si uniscono coloro che seguono i 15 giovedì in onore di S. Rita.

Alla celebrazione dei Vespri di Venerdì sono particolarmente invitati i Genitori dei Ragazzi che frequentano la catechesi di iniziazione cristiana

Alla celebrazione dei Vespri di Sabato si possono unire coloro che partecipano alla Messa prefestiva.

INCONTRO GENERALE PIA UNIONE

Santa Rita - Cascia

20 21 e 22 marzo 2015

Per iscrizioni in parrocchia o dalle Zelatrici

**IL GRUPPO TEATRALE
DELLA PARROCCHIA**

mette in scena presso il Teatro "Don Bosco" della Parrocchia S. Giuseppe la Commedia in due atti in vernacolo molfettese

"O' COERE NEN ZE CHEMMENNE" regia ed allestimento di Mauro Petruzzella nei giorni 7 e 8 marzo e 14 e 15 marzo con inizio alle ore 20.

Per i biglietti rivolgersi in la parrocchia.



Edito da: **PARROCCHIA SAN DOMENICO MOLFETTA**
Tel/Fax 080.3355000
www.parrocchiasandomenico.it
E-mail: info@parrocchiasandomenico.it



Redazione

Don Franco Sancilio - Antonio Capurso - Angela Camporeale - Luigi Albanese - Sergio Mezzina